



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
venerdì, 08 ottobre 2021

FIN - Campania
venerdì, 08 ottobre 2021

FIN - Campania

08/10/2021	Il Mattino Pagina 30	<i>Angelo Rossi</i>	3
<hr/>			
08/10/2021	La Città di Salerno Pagina 31		5
<hr/>			
08/10/2021	Corriere dello Sport Pagina 37		6
<hr/>			
08/10/2021	La Gazzetta dello Sport Pagina 46		7
<hr/>			
08/10/2021	TuttoSport Pagina 38	<i>EMANUELE MORTOLA</i>	8
<hr/>			
07/10/2021	Otto Pagine		9
<hr/>			

Scandone, cede il solaio la piscina chiude ancora

Angelo Rossi

LA BEFFA Scandone, ci risiamo. Richiude i battenti la piscina-gioiello di Napoli, definita recentemente da Federica Pellegrini «una delle più belle d' Europa». Uno stop annunciato per fronteggiare imprevisti tecnici che si sono verificati nelle ultime settimane e che danneggia non poco le attività sportive delle società ospitate nell' impianto di Fuorigrotta. Sono una quindicina che si dividono gli spazi d' acqua della piscina e c' è anche il forte disagio delle squadre di pallanuoto, che alla Scandone giocano le proprie partite casalinghe e che adesso sono costrette ad emigrare.

SOLAIO CROLLATO Il nesso temporale ha fatto sorgere un dubbio spontaneo: come mai la chiusura s' è resa necessaria dopo la fine dell' Isl, il campionato mondiale di nuoto per club che ha vissuto giorni di appassionate competizioni proprio nella vasca di viale Giochi del Mediterraneo? Precisazione doverosa: l' Isl in alcun modo ha contribuito alla chiusura forzata. Anzi, il fatto scatenante si è verificato proprio nei giorni in cui la Pellegrini e i suoi compagni di squadra davano battaglia agli altri team. In pratica, qualche ora prima che gli atleti scendessero in acqua, si è verificato un crollo parziale del solaio: un blocco di circa quattro metri quadrati si è sbriciolato al suolo, per fortuna senza il minimo danno per gli atleti che avevano lasciato gli spogliatoi per recarsi sul piano vasca. Gli immediati interventi si sono resi necessari per la messa in sicurezza della parte invasa dall' intonaco caduto, in poche parole si è trattato di riparazioni temporanee ma è chiaro che in queste condizioni l' Asl non avrebbe mai permesso che l' impianto tornasse da subito a disposizione delle società ospitate. Terminate le gare dell' Isl, s' è fatto il punto della situazione e così, tra rifacimenti del solaio, svuotamento della vasca e vari controlli tecnici, la decisione della chiusura è stata inevitabile. Il direttore degli impianti sportivi, Peppe La Marca, terrà in queste ore una riunione con tecnici e dirigenti del Comune per definire il piano di lavori e per far partire le dovute richieste di autorizzazione. Quanto dureranno i lavori?

Dovrebbero essere completati entro questo mese, La Marca è fiducioso: «Penso e spero che ce la faremo per la fine di ottobre, forse però riconsegneremo la piscina ai napoletani con qualche giorno d' anticipo».

LA PALLANUOTO KO La Scandone chiusa manda ko le varie società amatoriali e soprattutto la pallanuoto: a Fuorigrotta si giocano tutte le gare casalinghe delle formazioni iscritte al campionato di serie A e B. Su tutte il Posillipo, unico team che milita in A1. «Abbiamo ricevuto in tempo la comunicazione dell' indisponibilità della piscina, ne abbiamo parlato con i responsabili del Comune ottenendo le dovute assicurazioni in tal senso. Il rapporto è molto cordiale - ha sottolineato il vicepresidente sportivo



Il Mattino

FIN - Campania

posillipino Fulvio Di Martire - speriamo soltanto che la chiusura non vada oltre i tempi stabiliti». I disagi non sono mancati, in coincidenza con i temporali di questi giorni che hanno costretto la squadra rossoverde a non allenarsi: la piscina sociale (come anche quella della Canottieri al Molosiglio) infatti è scoperta in attesa che venga montato la copertura pressostatica. «Contro il Recco giocheremo a Santa Maria Capua Vetere - osserva Roberto Brancaccio, allenatore del Posillipo - ma per il 30 ottobre potremmo farcela ad ospitare la Lazio alla Scandone.

Per qualche partita si può ovviare con i soliti sacrifici, mi auguro però di non arrivare a dicembre con gli stessi problemi di oggi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

La Città di Salerno

FIN - Campania

Club Velico Salernitano Il timone a Elena Salzano

La nuova presidente punta ad aprire le porte del sodalizio all'intera comunità «Intendiamo sviluppare la Scuola di vela e tutte le attività collegate al mare»

Il timone del Club Velico Salernitano ad Elena Salzano eletta presidente con il preciso obiettivo di portare lo storico sodalizio ad essere nuovamente protagonista della vita associativa nel capoluogo non solo con l'attività diportistica per l'ormeggio dei natanti ma con una serie di iniziative a partire dalla ricostituzione della Scuola di vela. Passione per il mare e per lo sport, competenza e professionalità, sensibilità per il sociale, attenzione per l'organizzazione e massima affidabilità, rappresentanza istituzionale, conoscenza del mondo sportivo e associativo, sono i valori attorno ai quali si è costruito il programma di lavoro che accompagnerà fino al 2024 il nuovo Consiglio direttivo composto oltre al presidente Salzano dal vicepresidente Giancarlo Napoli, dal segretario Luciano Ragazzi, dal tesoriere Gennaro Barbarito, dal direttore sportivo Luigi Amendola e dai consiglieri Mario Rinaldi e Rossella Trapanese. Revisori sono Marcello Amato, Guido D'Urso, Piergiorgio Esposito, Rocco Lambertucci, Christian Fasciani. Probiviri, invece, Costantino Pastore, Antonio Piscitelli, Vincenzo De Martino, Costantino Mancuso, Pasquale Giordano.

«Il nuovo Consiglio direttivo intende valorizzare - ha sottolineato il neo presidente Elena Salzano - la Scuola di Vela e tutte le iniziative connesse al mare, rafforzando anche il suo legame con il territorio e con le istituzioni locali, e aprendosi a possibili collaborazioni che possano promuovere e sensibilizzare tutto quello che è collegato alla propria mission associativa». Elena Salzano, imprenditrice, specializzata in eventi, comunicazione integrata e merchandising, in ambito sportivo, oltre ad essere atleta della Fipav, praticando pallavolo da oltre 35 anni, ha seguito, da dirigente sportiva, diverse associazioni, organizzando eventi a livello nazionale di beach volley e ha curato il Marketing dell'Universiade Napoli 2019.

Insieme alla compagine sociale del Club Velico salernitano intende coniugare la passione per il mare finalizzata anche a momenti di aggregazione aperti all'intera cittadinanza. Nel segno di una partecipazione condivisa utile a favorire pure lo sviluppo della comunità salernitana. Il primo appuntamento previsto per i soci, insieme ai membri del Consiglio direttivo, è per venerdì 15 ottobre dalle ore 19.00 alle 20.00, con i "Venerdì col Presidente" che hanno l'obiettivo di effettuare un ascolto puntuale delle esigenze e di raccolta di eventuali suggerimenti e per condividere i successivi appuntamenti programmati dal Club Velico Salernitano.

(ilesp) ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



PALLANUOTO

Champions con le italiane

Il campionato si ferma per lasciare spazio al secondo turno dei gironi di qualificazione della Champions League e della Euro Cup. Si gioca da oggi a domenica in sei concentramenti: 4 di Champions a Szolnok, Zagabria, Parigi e Spalato, 2 di Euro Cup a Palermo e Budapest. I campioni d' Italia di Brescia entrano in vasca a Parigi.

Champions League Girone C (Szolnok, Ungheria): Szolnok Dosza (UNG), Vouliagmeni (GRE), SAVONA, Jadran Herceg Novi (MNE). Oggi: Vouliagmeni-Savona (ore 16); domani: Szolnok Dosza-Savona ore 18; domenica: Savona-Jadran Herceg Novi ore 8
Girone D (Zagabria, Croazia): Mladost (CRO), Stella Rossa (SRB), Montpellier (FRA), Apolon Smyrnis (GRE)
Girone E (Parigi, Francia): BRESCIA (ITA), Noisy le Sec (FRA), Osc Budapest (HUN), CN Terrassa (ESP).

Oggi: Brescia-OSC Budapest ore 15; domani: Noisy le Sec-Brescia ore 16.45; domenica: CN Terrassa-Brescia ore 10.30
Girone F (Spalato, Croazia): CN Barcelona (SPA), Oradea (ROM), Jadran Spalato (CRO), Promorac Kotor (MNE)
Euro Cup Girone E (Palermo): PALERMO, Strasburgo (FRA), VK Sabac (SRB), BVSC Zuglo (HUN). Oggi: Palermo-Strasburgo ore 12.15; domani: Sebac-Palermo ore 12.15; domenica: Palermo-BVSC Zuglo ore 12
Girone F - (Budapest, Ungheria): Solaris Sibenik (CRO), ORTIGIA, Vasas Budapest (HUN), Astralpool Sabadell (ESP)
Oggi: Ortigia-Astralpool Sabadell ore 20.45; domani: Solaris Sibenik-Ortigia ore 20; domenica: Vasas Budapest-Ortigia ore 11.

IN BREVE ALTRI SPORT | 37

Sulle ali del kite in volo verso Parigi
Regata a 80 km/h appesi... a un aquilone con la stessa tecnologia del parapendio. E l'Italia cresce

INCHIESTA UMC, oggi tocca alla Benetton
Benetton Top 10

Opere di Spagna
McGovern Italiani è terzo

«Ai Giochi anche le bocce»

Champions con le Italiane

Nuoto: ricordi olimpici

Saggia Quadarella «Il mio bronzo fatto di pazienza»

Simona: «Dopo i 1500 ho pianto per ore, ma avevo un'altra chance»

di Simone Battaglia INVIATO A TRENTO Ogni atleta dei Giochi di Tokyo ha una storia speciale da raccontare, a nessuno era mai capitato di preparare un' Olimpiade con un anno di ritardo e senza la possibilità, per un lungo periodo, di allenarsi come e quando si vuole. Se però il Covid lo hai vissuto in prima persona, se due giorni prima della partenza per i Giochi ti colpisce una gastroenterite, la tua storia è ancora più speciale. Simona Quadarella racconta con il sorriso l' odissea che l' ha portata al bronzo sugli 800 stile libero. «Lo sanno tutti che non sono una persona paziente. Ho imparato a esserlo sulla mia pelle, quando ho dovuto allenarmi chiusa in casa e poi, a Livigno, ho fatto i conti col Covid. Così, quando il 10 luglio mi ha preso la gastroenterite, l' ho sopportata meglio. Si chiama arte della pazienza».

Lacrime e riscatto Per prendersi quel bronzo, a Tokyo la romana è dovuta passare dalla delusione del 5° posto sui 1500: «Quel giorno è successo qualcosa che non m' aspettavo. Sapevo di essere stata male, di avere poche forze. La mia fortuna è stata che gli 800 erano il giorno successivo. Ho passato un pomeriggio a piangere, a disperarmi, ma il mattino dopo mi sono svegliata con una seconda gara a disposizione. "Non farti sfuggire un' occasione così grande", mi son detta, e sono andata a prendermi la medaglia che era l' obiettivo della spedizione. Solo così avrei potuto andare in vacanza serena».

Ispirazioni e obiettivi Simona si emoziona sentendo la voce della sorella Erica, di 5 anni più grande, che come lei nuotava e ora lavora in Medio Oriente. Si inorgoglisce per Alessia Filippi che la definisce "campionessa vera" («E lei per me resta un' ispirazione», ribatte) e con l' allenatore Christian Minotti. che racconta di quando anni fa le chiese di "salire sul treno" di una carriera vincente. Ma è ora di guardare avanti. «L' anno post-olimpico è diverso. A Fukuoka cercherò di difendere l' oro mondiale sui 1500, gli Europei di Roma saranno divertenti. Parigi? Il fatto che arrivi tra soli tre anni è una fortuna. Ho margini di miglioramento, dovrò impegnarmi. L' obiettivo sarà migliorare Tokyo».

TEMPO DI LETTURA 1'45"



PALLANUOTO

SCATTA L'ORA DELLE COPPE PALERMO È LA DEBUTTANTE

Per Brescia compito agevole, meno per il Savona

Comincia oggi per concludersi domenica il secondo turno eliminatorio a gironi delle coppe europee che vede impegnate quattro squadre italiane. La formula prevede che le due classificate di ogni girone passino al turno successivo.

CHAMPIONS LEAGUE. Il Brescia, campione d'Italia e come tale esentato dal primo turno, è di scena a Parigi contro gli ungheresi dell'Orvos Budapest (che affronta oggi alle 15,50), i francesi del Noisy (domani alle 16,45) e gli spagnoli del Terrassa (domenica alle 10,30). Ed è un girone che - almeno sulla carta - non dovrebbe presentare per il Brescia grosse difficoltà. Molto difficile è invece il compito del Savona che gioca a Szolnok in Ungheria con i greci del Vouliagmeni (oggi alle 16), i padroni di casa e campioni nazionali (domani alle 18) e lo Jadran Herceg Novi, campione del Montenegro (domenica alle 8). Da notare che il Recco, essendo campione uscente, entrerà in vasca soltanto nel quarto turno a gironi, quello che porterà direttamente alla Final Eight.

EURO CUP. Molta attenzione attorno al Palermo, esordiente in campo internazionale, che gioca in casa con i francesi dello Strasburgo (che affronta oggi alle 12,15), i serbi dello Sabac (domani alle 12,15) e gli ungheresi del Vasutas (domenica alle 12). L'Ortigia intanto scende in vasca a Budapest con gli spagnoli del Sabadell (oggi alle 20,45), i croati del Sebenico (domani alle 20) e gli ungheresi del Vasas (domenica alle 11). Il girone del Palermo sembra decisamente abbordabile, al contrario quello dell'Ortigia si presenta decisamente insidioso.

EMANUELE MORTOLA



Nuoto, 40 azzurri per gli Europei di Kazan

E' la prima competizione internazionale dopo l' addio della Pellegrini, occhi puntati sui giovani. Condividi giovedì 7 ottobre 2021 alle 15.47 Dopo i successi delle Olimpiadi di Tokyo la nuova stagione del nuoto è pronta a partite. C' è l' Europeo in vasca corta a cui partecipare dal 2 al 7 novembre all' Aquatics Palace di Kazan. La compagine italiana è annunciata tra le protagoniste anche se sarà la prima competizione senza la capitana Federica Pellegrini che ha deciso di chiudere alle Olimpiadi la propria carriera internazionale in azzurro. Il CT Cesare Butini per l' occasione ha convocato 40 atleti: Ilaria Bianchi (Fiamme Azzurre / Azzurra 91), Martina Rita Caramignoli (Fiamme Oro / Aurelia Nuoto), Martina Carraro (Fiamme Azzurre / Azzurra 91), Arianna Castiglioni (Fiamme Gialle / Team Insubrika), Costanza Cocconcelli (Fiamme Gialle / Azzurra 91), Ilaria Cusinato (Fiamme Oro / Team Veneto), Elena Di Liddo (Carabinieri / CC Aniene), Silvia Di Pietro (Carabinieri / CC Aniene), Francesca Fangio (In Sport), Sara Franceschi (Fiamme Gialle / Livorno Aquatics), Erika Gaetani (Gestisport), Margherita Panziera (Fiamme Oro / CC Aniene), Benedetta Pilato (CC Aniene), Alessia Polieri (Fiamme Gialle / Imola Nuoto), Simona Quadarella (CC Aniene), Chiara Tarantino (Gestisport), Federica Toma (Gestisport); Domenico Acerenza (Fiamme Oro / CC Napoli), Stefano Ballo (Esercito / Time Limit), Giacomo Carini (Fiamme Gialle / Canottieri Vittorino da Feltre), Thomas Ceccon (Fiamme Oro / Leosport), Matteo Ciampi (Esercito / Livorno Aquatics), Marco De Tullio (Fiamme Oro), Leonardo Deplano (CC Aniene), Stefano Di Cola (Marina Militare / CC Aniene), Matteo Lamberti (Fiamme Gialle / GAM Team), Nicolò Martinenghi (CC Aniene), Pier Andrea Matteazzi (Esercito / In Sport), Filippo Megli (Carabinieri / RN Florentia), Alessandro Miressi (Fiamme Oro / CN Torino), Lorenzo Mora (Fiamme Rosse / Amici del Nuoto VVFF Modena), Marco Orsi (Fiamme Oro), Gregorio Paltrinieri (Fiamme Oro / Coopernuoto), Alessandro Pinzuti (Esercito / In Sport), Federico Poggio (Fiamme Azzurre / Imolanuoto), Alberto Razzetti (Fiamme Gialle / Genova Nuoto My Sport), Matteo Rivolta (Fiamme Oro / CC Aniene), Simone Sabbioni (Esercito / Pesaro Nuoto), Fabio Scozzoli (Esercito / Imolanuoto) e Lorenzo Zazzeri (Esercito / RN Florentia).

